

L'emergenza criminalità

Ferrovia, Sos immigrati

«Due agenti pugnalati»

LA FOLLIA

Giuseppe Crimaldi

Hanno rischiato la vita, si sono esposti alla follia di un uomo che, in preda a un raptus di folle violenza, brandiva un coltello tra la folla. Definire eroico il gesto di due agenti della Polizia Ferroviaria di Napoli in servizio l'altra sera entrati in azione per disarmare l'energumeno non è retorico: la coppia di agenti è stata raggiunta da alcuni fendenti, ma sono riusciti a disarmare l'aggressore. «Ho chiamato il Capo della Polizia, Vittorio Pisani - ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi - per sapere come stanno. A loro e a tutte le donne e gli uomini delle forze dell'ordine impegnati ogni giorno per garantire la sicurezza nelle nostre città, va il plauso e il mio ringraziamento».

LA RICOSTRUZIONE

Tutto succede nella serata di lunedì. Stazione Centrale, sono le 19,35 quando i poliziotti si accorgono che all'esterno di un locale c'è del trambusto. Qualcuno urla, c'è chi fugge, e subito la situazione si fa chiara: uno straniero stava creando problemi importunando i presenti nella zona. Sembrava un intervento di routine, come tanti ne avvengono dentro e nei dintorni della stazione.

A riferire la notizia è stato ieri Valter Mazzetti, segretario generale della Federazione Sindacale di polizia: «Gli agenti sono stati allertati perché l'uomo stava creando problemi fuori da un locale e, quando sono intervenuti, ha improvvisamente tirato fuori un coltello scagliandosi contro di loro». A quel punto ci sono voluti tutto il sangue freddo e la professionalità delle divise, soprattutto nel momento in cui l'extracomunitario - un cittadino del Gambia - ha iniziato a sferrare i fendenti.

Uno dei due agenti ha riportato ferite lievi a una mano, l'altro è stato raggiunto alla spalla e ne avrà per una ventina di giorni: fortunatamente il fendente ha interessato il muscolo, e non i polmoni. Subito dopo l'aggressore ha tentato di fuggire allontanandosi dalla stazione. Giunti i rinforzi, è scattata una breve caccia all'uomo conclusasi con la sua cattura. «Esprimiamo la nostra piena solidarietà ai due colleghi rimasti feriti - prosegue Mazzetti

FINISCE IN MANETTE UN 33ENNE GAMBIANO «HA SFODERATO IL COLTELLO PER AGGREDIRE DONNE E BAMBINI»

► Piazza Garibaldi, passeggeri nel mirino
«Decisivi i presidi delle forze dell'ordine»

- e auguriamo loro una pronta guarigione. Un ennesimo grave episodio che testimonia l'assoluta centralità del lavoro degli operatori in uniforme, sempre presenti e sempre pronti a fronteggiare pericoli subdoli e continui cui, senza di loro, sarebbero esposti i cittadini».

L'ALLARME

Lo straniero è un 33enne senza fissa dimora e risultato irregolare sul territorio italiano: ora è a Poggioreale, accusato di lesioni aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma (la lama del coltello era lunga dieci centimetri). Quanto accaduto è purtroppo solo uno dei molti episodi nei quali i rappresentanti delle forze dell'ordine restano inevitabilmente sovrae-



LA PAURA Agenti della polizia ferroviaria aggrediti alla stazione centrale di Napoli

(NEAPHOTO ALESSANDRO GAROFALO)

Sotto: rissa fra stranieri al centro di piazza Garibaldi in una immagine d'archivio ricavata da una telecamera di sicurezza



La piazza delle promesse fallite

«Comandano sempre i balordi»

LA TENSIONE

Paolo Barbuto

Dissero vent'anni fa che la riqualificazione di piazza Garibaldi, con l'avveniristico disegno dell'archistar Dominique Perrault, avrebbe segnato la svolta per la rinascita di quel luogo. Poi dissero che la bellezza, da sola, non bastava, che occorreva creare spazi condivisi per imprimere la virata decisiva. Infine dissero che con un controllo più serrato tutto sarebbe cambiato. Abbiamo selezionato le dichiarazioni rilasciate negli ultimi vent'anni da sindaci, assessori, soprintendenti, architetti, artisti: in ciascuna di quelle parole era annunciata la realizzazione di un sogno, la rinascita di piazza Garibaldi.

L'APPELLO

Il risultato degli ultimi vent'anni di promesse è sotto gli occhi di tutti. Il faro riacceso dagli accol-

tellamenti dell'altra sera ha semplicemente illuminato quel che c'è sempre stato: un degrado profondo, incancrenito, che nemmeno la presenza fissa delle pattuglie riesce a rimuovere.

Sono le parole del presidente municipale Maria Caniglia a chiarire tutto: «La polizia municipale effettua controlli serrati e presidia costantemente la piazza; i soldati dell'esercito sono in postazione, polizia di stato e carabinieri non smettono di pattugliare. Però solo un coordinamento fra tutti gli interventi può imprimere la svolta. Ecco, io mi permetto di rivolgere un appello

L'APPELLO DELLA MUNICIPALITÀ «TAVOLO PERMANENTE SULLA SICUREZZA CON LA PRESENZA DI TUTTI I SOGGETTI»

alla questura e al prefetto che verrà nominato: per piacere istituire un tavolo permanente su piazza Garibaldi per coordinare presenza e interventi».

IL PRIMO IMPATTO

Gli albergatori, da sempre, chiedono che si faccia qualcosa per la piazza. È di poche settimane fa l'ultima richiesta del presidente di Federalberghi, Salvatore Naldi, affinché «si intervenga per restituire dignità alla piazza che accoglie la maggior parte dei turisti che arrivano in città».

Condivide la presidente municipale Caniglia: «In quel luogo passano decine di migliaia di persone al giorno: non solo turisti ma anche napoletani, pendolari, ragazzi che vanno o tornano da scuola e università. Non può essere considerata una piazza come le altre...».

E in effetti non è come le altre della città. Perché in questo luogo da tempo s'è sedimentata una popolazione che ruota intorno al malaffare e che s'è spartita ogni

centimetro di piazza Garibaldi. Non è la banale questione dei disperati e dei senzatetto che l'assalgono per dormire e farci i loro bisogni, qui è questione di malavita strutturata, un cancro che viene da lontano.

LA SPARTIZIONE

Nella piazza e nelle sue strette diramazioni ci sono gruppi malviventi africani e europei, traffici di droga e di sesso, stamperie di documenti falsi e fabbriche di indumenti tarocchi; ci sono, soprattutto, le mafie emergenti del centro Africa che si contendono gli spazi con le mafie storiche dell'Est europeo, tutto sotto gli occhi attenti della camorra che osserva la spartizione del territorio e passa all'incasso senza nemmeno sporcarsi le mani: se vuoi fare i tuoi affari sporchi nella mia città, devi pagare.

La piazza è il confine tra i mondi del malaffare: il lato nord verso corso Garibaldi è nel totale controllo degli stranieri, quello meridionale è ancora sotto la gestione della malavita locale.

Business della droga nelle mani forti dei gambiani, che hanno allontanato i magrebini e quasi tutti gli altri africani. Resistono sacche di presenza di europei dell'Est che gestiscono il mercato della prostituzione in accordo con i napoletani; c'è una piccola sacca di prostituzione cinese che, però, non scende in strada e si rinchiude nelle case del quartiere. Nell'area vengono tollerati i nullafacenti stranieri che la notte generano risse e caos, perché ai «padroni» gambiani non importa nulla della pace sociale, basta che il mercato della droga non subisca flessioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

farmacie notturne a cura di PIEMME S.p.A.

• In città

VOMERO - ARENELLA	PIANURA
FARMACIA ALFANI Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO	Farmacia PETRONE (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
Farmacia CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA RIVOLGERSI A: Piemme MEDIA PLATFORM CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI Tel. 081/2473205 e mail: ciro.sorio@piemmemedia.it
Farmacia DE TOMMASIS 24 ORE TUTTO L'ANNO TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESI I FESTIVI P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571 www.detommasis.it Consegna a domicilio fino alle 21.30	

COMUNE DI NAPOLI

BANDO DI GARA
CIG Lotto 1
A0303BCBC8

Sulla GURI n. 137 del 27/11/2023 e sul sito www.comune.napoli.it è pubblicato il bando della gara "Affidamento, in quattro lotti, dei servizi cimiteriali e della manutenzione dei campi inumativi".

Il Responsabile Area CUAG dott.ssa Anna Aiello

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net